

REGOLAMENTO SUGLI INCENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE
ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36

[REDACTED] [REDACTED]

Cisl Fp [REDACTED]

[REDACTED]

FEDIR SANITA [REDACTED]

RSU [REDACTED]

[REDACTED] FIACS [REDACTED]

RSU [REDACTED]

RSU [REDACTED]

RSU [REDACTED]

DELEGAZIONE TRATTAMENTO RSU VICEFPL [REDACTED]

CAPO I

Principi generali

Art. 1 - Oggetto e finalità.

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità ed i criteri per la determinazione, la ripartizione e l'erogazione degli incentivi per le funzioni tecniche svolte dal personale, anche con qualifica dirigenziale in deroga al regime di onnicomprensività di cui all'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165¹, dell'Azienda Socio Sanitaria di Cagliari, nell'ambito delle procedure d'appalto aventi ad oggetto affidamenti e/o aggiudicazioni di servizi, forniture e lavori indette dalle Strutture competenti nella materia degli acquisti di Beni, Servizi e Lavori, a partire dal 01/07/2023 e, per il personale dirigente², ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e ss.mm.ii.

Art. 2 - Procedure di affidamento – Criteri di calcolo.

1. Gli incentivi relativi alle attività tecniche di cui al successivo art. 3, comma 1, a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di servizi, forniture e lavori negli stati di previsione della spesa o nel bilancio aziendale, vengono determinati in misura non superiore al 2 per cento dell'importo posto a base delle procedure di affidamento e degli appalti di lavori e per i servizi e/o forniture che prevedano la nomina di un Direttore dell'Esecuzione³.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 vengono calcolati sull'importo dei servizi, forniture e lavori e oneri per la sicurezza, posto a base della singola procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione/affidamento e sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione; maturano per ciascuna annualità di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni e non possono superare il trattamento complessivo annuo loro percepito dal singolo dipendente.
I criteri di riparto vengono stabiliti in base alla **graduazione** indicata nelle tabelle di cui ai successivi artt. 6 e 8.
3. L'importo degli incentivi per le funzioni tecniche di cui al secondo comma è ripartito per ogni servizio, fornitura e lavoro:
 - a) per una quota pari all'80% tra il RUP e i soggetti che svolgono le attività tecniche di cui al successivo art. 3, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 4;
 - b) per la restante quota del 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementata delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente o eccedenti il trattamento complessivo annuo lordo del dipendente da destinare alle finalità di cui al successivo comma 4;
4. Le risorse di cui all'art. 2, comma 3, lettera b), sono destinate dalla ASL n. 8 di Cagliari per l'acquisizione di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche volti ad incentivare:
 - a) la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
 - b) l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
 - c) l'efficientamento informatico, l'acquisto di dotazioni hardware e software per lo svolgimento delle funzioni tecniche, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
 - d) per attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi;
 - e) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;

¹ C.f.r. art. 2, comma 1 D.L. 21/05/2025, n. 73

² C.f.r. art. 1, comma 2 D.L. 21/05/2025, n. 73.

³ Parere MI n. 2865 del 26/09/2024

- f) per la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale indicato al comma 7 dell'art. 45 e per le sole attività elencate puntualmente nell'allegato I.10, se presenti all'interno della stazione appaltante. (Rif. Artt. 2 e 45 D.Lgs. 36/2023; parere MIT n. 2163 del 20/07/2023).

ART. 3 - Funzioni e attività oggetto degli incentivi

1. Le funzioni e le attività soggette ad incentivazione sono quelle individuate dall'Allegato I.10 del D.Lgs. 36/2023 come di seguito elencate:

- programmazione della spesa per investimenti;
- responsabile unico del progetto;
- collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento);
- redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- redazione del progetto esecutivo;
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- predisposizione dei documenti di gara;
- direzione dei lavori;
- ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione dell'esecuzione;
- collaboratori del direttore dell'esecuzione;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- regolare esecuzione;
- verifica di conformità;
- collaudo statico (ove necessario);
- coordinamento dei flussi informativi⁴.

2. Nel caso in cui l'Allegato I.10 al D.Lgs. 36/2023 venisse abrogato o sostituito, è fatto diretto riferimento a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce.

Art. 4 - Struttura Tecnico-Amministrativa (S.T.A.)

1. Il Dirigente competente, secondo le disposizioni aziendali, individua il Responsabile Unico del Progetto (RUP) tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali e, con successivo atto, su proposta dello stesso RUP, i dipendenti, anche a tempo determinato, chiamati a comporre la Struttura Tecnico Amministrativa (di seguito anche "S.T.A.") affidataria del complesso delle attività che caratterizzano il processo di acquisizione di beni, servizi e lavori.
2. L'atto di conferimento degli incarichi deve riportare:
 - a) la descrizione dettagliata e l'importo complessivo atteso del servizio, fornitura, lavoro;
 - b) il/i nominativo/i del/i dipendente/i incaricato/i per ogni attività oggetto di incentivazione;
 - c) il cronoprogramma previsto per la realizzazione del servizio/fornitura/lavori ed i tempi per lo svolgimento delle diverse fasi in cui gli stessi si articolano;
 - d) le percentuali di ripartizione dell'incentivo di cui alle tabelle dei successivi artt. 7 e 9.
3. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e al coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel limite delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.

⁴ Introdotto a far data 1 gennaio 2025 dall'art. 81 D.LGS 209 del 31/12/2024.

4. La composizione della Struttura Tecnico Amministrativa può essere modificata nella sua composizione con atto motivato del Dirigente competente, sentito il RUP. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono state imputate, nonché delle attività trasferite ad altri componenti della S.T.A.
5. La suddivisione dell'incentivo all'interno della S.T.A. deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato dai dipendenti coinvolti secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle di cui ai successivi artt. n.7 e n.9.

Art. 5 - Esclusione dalla disciplina dell'incentivo

1. Sono esclusi dall'incentivazione di cui al presente Regolamento:

- a) i contratti esclusi dall'applicazione del D. Lgs. 36/2023 ai sensi degli artt. 13, 56, 61;
- b) gli affidamenti in *house providing*;
- c) i lavori in amministrazione diretta;
- d) gli acquisti di beni e servizi che non prevedano l'individuazione del direttore dell'esecuzione del contratto⁵.

2. Non possono essere corrisposti incentivi tecnici nel caso venga omessa la previsione della somma destinata alla liquidazione degli stessi nel Quadro Economico degli atti autorizzativi a contrarre l'acquisizione di servizi/forniture/lavori.

3. È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di prevedere modalità diverse ed alternative di retribuzione delle attività tecniche svolte dai propri dipendenti. In tal caso l'incentivazione di cui al presente Regolamento non si applica, escludendo qualunque sovra incentivazione.

CAPO II

Incentivi per servizi e forniture

Art. 6 - Graduazione della misura incentivante

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è graduata in ragione della complessità del servizio o fornitura oggetto d'appalto, secondo la seguente Tabella n.1:

A		B	C	D
per la parte del valore dell'appalto (netto iva) compreso tra		quota percentuale del valore dell'appalto che determina il totale fondo art. 45 comma 2	quota percentuale complessiva massima del valore dell'appalto erogabile al personale (art. 45 comma 3)	quota percentuale del valore dell'appalto art. 45 comma 5
ZERO	1.000.000,00	2,00%	1,60%	0,40%
1.000.000,00	3.000.000,00	1,80%	1,44%	0,36%
3.000.000,00	5.000.000,00	1,50%	1,20%	0,30%
5.000.000,00	10.000.000,00	1,25%	1,00%	0,25%
10.000.000,00	20.000.000,00	1,00%	0,80%	0,20%
20.000.000,00	OLTRE	0,35%	0,24%	0,06%

Art. 7 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno della S.T.A.

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative ad acquisti di beni e servizi, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere, sono attribuiti fra i diversi componenti della S.T.A. nelle percentuali e con le tempistiche indicate nelle Tabelle A1 e A2 sub Allegato n.1 al presente Regolamento.
2. Le percentuali indicate nelle suddette tabelle sono destinate ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito della S.T.A.

⁵ La possibilità di incentivare le funzioni tecniche relative a servizi e forniture è prevista dall'art. 45, comma 2 Codice dei Contratti, nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. I casi nei quali va nominato il DEC sono citati nell'art. 114, comma 8 del Codice che rinvia all'allegato II.14 al Codice che individua i contratti di servizi e forniture di particolare importanza (cfr. art. 31, comma 1; art. 32, comma 2), per qualità o importo delle prestazioni delle prestazioni, per cui il DEC deve essere diverso dal RUP. (cfr. parere MIT del 26/06/2024)

FEDER SANITA'

ELI

RSU

ELI

ELI

ELI

ELI

ELI

ELI

ELI

ELI

ELI

3. Nei casi in cui talune attività siano affidate all'esterno, a professionisti e/o altri soggetti, la quota corrispondente non può essere redistribuita tra i dipendenti che collaborano alle altre attività previste dal Regolamento, ma confluisce nell'accantonamento di cui all'art. 2, comma 3, lettera b).

CAPO III Incentivi per i lavori

Art. 8 - Graduatoria della misura incentivante

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45, comma 2 del Codice della misura incentivante, è graduata in ragione della complessità dei lavori oggetto d'appalto, secondo la seguente Tabella n. 2⁶

A per la parte del valore dell'appalto (netto iva) compreso tra		B quota percentuale del valore dell'appalto che determina il totale fondo art. 45 comma 2	C quota percentuale complessiva massima del valore dell'appalto erogabile al personale (art. 45 comma 3)	D quota percentuale del valore dell'appalto art. 45 comma 5
zero	5.000.000,00	2,00%	1,60%	0,40%
5.000.000,00	10.000.000,00	1,90%	1,52%	0,38%
10.000.000,00	20.000.000,00	1,80%	1,44%	0,36%
20.000.000,00	30.000.000,00	1,70%	1,36%	0,34%
30.000.000,00	OLTRE	1,60%	1,28%	0,32%

Art. 9 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno della S.T.A.

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative ai lavori, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere, sono attribuiti fra i diversi componenti della Struttura Tecnica Amministrativa, nelle percentuali e con le tempistiche indicate nelle Tabelle B1 e B2 sub Allegato n. 2 al presente Regolamento.
2. Le percentuali indicate nelle suddette tabelle sono destinate ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività, nonché i suoi collaboratori previamente individuati nell'ambito della S.T.A.
3. Nei casi in cui talune attività siano affidate all'esterno, a professionisti e/o altri soggetti, la quota corrispondente non può essere redistribuita tra il personale che collabora alle altre attività previste dal Regolamento, ma confluisce nell'accantonamento di cui all'art. 2, comma 3, lettera b).

Art. 10 – Procedure bandite dalla Centrale di Committenza Regionale o da ARES Sardegna.

1. Ai sensi dell'art. 45, comma 8, del D.Lgs. 36/2023, nei casi in cui la ASL n. 8 di Cagliari si avvalga della Centrale di Committenza Regionale (CRC) costituita ai sensi dell'art. 1, comma 455, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, o altra centrale di committenza di cui agli art. 62 e 63 D. Lgs. 36/2023, può destinare, anche su richiesta della stessa Centrale, una somma non superiore al 25 per cento dell'incentivo di cui all'Art. 2, comma 3, lettera a) del presente Regolamento e contenuto nel quadro economico delle gare gestite dalla stessa Centrale.

CAPO IV Norme comuni

Art. 11 - Disciplina delle varianti

1. Le varianti conformi all'art. 120 del Codice, contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, sempre che comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura; l'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme stanziate rispetto a quelle originarie. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120, c. 13, del Codice.

4. Non costituiscono motivo di decurtazione dell'incentivo:
- a) incrementi di costo, sospensioni, proroghe e altre motivazioni correlate alle modifiche contrattuali di cui all'art. 120 del D. Lgs. n. 36/2023;
 - b) sospensioni e proroghe dei lavori dovute a ragioni di pubblico interesse, eventi estranei alla volontà della Stazione Appaltante, o altre motivate ragioni estranee al personale incentivato;
 - c) ritardi imputabili esclusivamente alla ditta soggetti a penale per ritardo.

Art. 14 - Liquidazione dell'incentivo

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal Dirigente della struttura competente che, sentito il RUP, accerta ed attesta le specifiche attività svolte dal destinatario dell'incentivo, tenuto conto delle apposite schede di rendicontazione e della Relazione tecnico descrittiva riferite a ciascun servizio, fornitura o lavoro svolte dal RUP e/o dal DEC.
2. L'accertamento e l'attestazione delle specifiche attività tecniche svolte dal dirigente di cui al primo comma, ai fini della corresponsione dell'incentivo, sono effettuati dal dirigente sovraordinato gerarchicamente appositamente individuato dall'Azienda, sentito il RUP in ordine all'effettività di quanto svolto e dei relativi tempi.
3. La liquidazione dell'incentivo avviene complessivamente per quanto maturato da ciascun dipendente nell'anno di competenza.
4. Ai fini della liquidazione il Direttore della SC competente predispone una scheda per ciascun dipendente assegnatario delle singole attività, contenente almeno:
 - il tipo di attività assegnata/da svolgere;
 - la percentuale realizzata nell'anno di competenza;
 - i tempi previsti e i tempi effettivi;
 - l'indicazione dell'importo dell'incentivo da liquidare.La scheda è controfirmata dal dipendente interessato.

Art. 15 - Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento si applica agli appalti di lavori, servizi e forniture, le cui procedure sono state avviate dal 01/07/2023, ai sensi del D.Lgs. 36/2023. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle norme di settore e ai Regolamenti vigenti nella ASL di Cagliari.
2. Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente Regolamento si intendono di natura dinamica e mobile, pertanto, la modifica di norme legislative e disposizioni vigenti, richiamate nel testo, anche se in modo non puntuale, ovvero l'emanazione di nuove, in sostituzione di quelle richiamate, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico delle presenti disposizioni, ferme restando le eventuali necessarie modifiche e/o integrazioni da adottarsi con specifico provvedimento di revisione del presente Regolamento.

DELEGATIONE TRATTANTE RSU U/L FPL

CISL FA Cagliari

FEDER SANITA'

RSU

FIALS

RSU

RSU

RSU

SERVIZI E FORNITURE

Tabella A1)					
ATTIVITA' di cui allegato I.10	ruolo titolare attività descrizione attività svolte dai suoi collaboratori	nominativi titolari attività nominativi suoi collaboratori	senza centrale committenza	con centrale committenza	
			80%	60%	
			Quota percentuale del totale fondo riferita alla attività (80% colonna B - Tabella n. 1 - Art. 6, c.1 del Regolamento)	Quota percentuale del totale fondo riferita alla attività (80% colonna B - Tabella n. 1 - Art. 6, c.1 del Regolamento)	Scomposizione percentuale della quota tra titolare attività e collaboratori
PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI	soggetto incaricato della redazione del programma triennale di cui art. 37 comma 3 del codice collaborazione per raccolta dati sui fabbisogni e consistenza collaborazione alla compilazione modulistica MIT collaborazione alla gestione tecnico amministrativa dell'intervento collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti		2,00%	2,00%	65% 10% 10% 10% 5%
RUP e COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITA' DEL RUP (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)	RUP di cui art. 15 del codice ovvero Responsabile di progetto di cui art. 34 comma 1 della LR 8/2018 supporto al RUP per carenza requisiti di cui all' art. 3 allegato I.2 del codice supporto al RUP in caso di complessità dell'intervento di cui all'art. 15 comma 6 del codice e dell' art. 3 allegato I.2 del codice collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti collaborazione per alimentazione anagrafiche collaborazione alla efficiente gestione economica dell'intervento di cui art. 6 comma 3 dell'allegato I.2 del codice - attività di cespitazione all'atto del collaudo dei lavori collaborazione su aspetti legali - contenzioso, precontenzioso		36,00%	28,00%	60% 10% 5% 5% 10% 5%
REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI	tecnico incaricato collaboratori				
REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA	tecnico incaricato collaboratori				
REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO	tecnico incaricato collaboratori				
COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	tecnico incaricato collaboratori				
VERIFICA DEL PROGETTO AI FINI DELLA SUA VALIDAZIONE	tecnico incaricato collaboratori				
PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	RUP della fase di affidamento di cui art. 15 comma 4 del codice, art. 7 allegato I.2 del codice e art. 34 comma 16 ultimo periodo della LR 8/2018 collaborazione per la predisposizione dei documenti di gara e/o affidamento collaborazione alla verifica requisiti concorrenti collaborazione su aspetti legali - contenzioso, precontenzioso collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti		11,00%		60% 10% 15% 10% 5%
DIREZIONE DEI LAVORI - UFFICIO DI DIREZIONE DEI LAVORI - COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	Direttore Lavori di cui art. 114 comma 2 del codice direttore operativo di cui art. 114 comma 2 del codice ispettore di cantiere di cui art. 114 comma 2 del codice direttore operativo con funzioni di coordinamento sicurezza in fase di esecuzione di cui art. 114 comma 4 del codice misura, contabilità ed assistenza al collaudo di cui art. 2 comma 3 lettera g) dell'allegato II.14 del codice collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti collaborazione su aspetti legali - contenzioso, precontenzioso				
DIREZIONE DELL'ESECUZIONE - COLLABORATORI DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE - COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	DEC di cui art. 114 comma 7 del Codice direttore operativo di cui art. 114 comma 10 del codice RUP coordinatore per sicurezza in fase di esecuzione ove vi siano lavorazioni che lo impongano ai sensi del D.Lgs. 81/09 collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti collaborazione su aspetti legali - contenzioso, precontenzioso		27,00%	27,00%	50% 10% 20% 5% 5% 10%
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO					

SERVIZI E FORNITURE

Tabella A2)						
ATTIVITA' di cui allegato I.10	DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE QUOTE DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVO					
	Stipula Contratto	Esecuzione Servizi/forniture proporzione SAL/importo affidato)	(in Verifica conformità	Collaudo statico	Conclusione (compresa verifica di conformità, cepitazione, chiusura pratica in ANAC, chiusura fascicolo ex art. 99 c. 4 del Codice, archiviazione in sicurezza)	totale
PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI	80,00%				20,00%	100,00%
RUP e COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITA' DEL RUP (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)	40,00%	40%			20%	100,00%
	30,00%	50%			20%	100,00%
REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI						
REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA						
REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO						
COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE						
VERIFICA DEL PROGETTO AI FINI DELLA SUA VALIDAZIONE						
PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	80,00%				20,00%	100,00%
DIREZIONE DEI LAVORI - UFFICIO DI DIREZIONE DEI LAVORI - COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE						
DIREZIONE DELL'ESECUZIONE - COLLABORATORI DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE - COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE		80,00%			20,00%	100,00%
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO			80,00%		20,00%	100,00%

Handwritten notes and signatures on the right margin of the document, including names like "RSU", "FAC", "CISB FP", and "CAGIAN".

REGOLARE ESECUZIONE					
VERIFICA CONFORMITA'	RUP ovvero DEC ovvero diverso soggetto nominato di cui art. 116 comma 5 del codice misure, verifiche e prove all'atto del collaudo/regolare esecuzione collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti collaborazione su aspetti legali - contenzioso, precontenzioso		4,00%	3,00%	55% 30% 5% 10%
COLLAUDO STATICO					

REGOLARE ESECUZIONE						
VERIFICA CONFORMITA'						
COLLAUDO STATICO						

DELEGATO RSU OIL FAL

RSU
FALSA

RSU

FALSA

CISL FP
Cagnani

RSU SANITA'

RSU
RSU

LAVORI

tabella B1)					
ATTIVITA' di cui allegato I.10	ruolo titolare attività descrizione attività svolte dai suoi collaboratori	nominativi titolari attività nominativi suoi collaboratori	senza centrale committenza	con centrale committenza	
			80%	60%	
			quota percentuale del totale fondo riferita alla attività	quota percentuale del totale fondo riferita alla attività	scomposizione percentuale della quota tra titolare attività e collaboratori
PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI	soggetto incaricato della redazione del programma triennale di cui art. 37 comma 2 del codice collaborazione per raccolta dati sui fabbisogni e consistenza collaborazione alla compilazione modulistica MIT collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti		2,00%	2,00%	65% 10% 20% 5%
RUP e COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITA' DEL RUP (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)	RUP di cui art. 15 del codice ovvero Responsabile di progetto di cui art. 34 comma 1 della LR 8/2018 supporto al RUP per carenza requisiti di cui all' art. 3 allegato I.2 del codice supporto al RUP in caso di complessità dell'intervento di cui all'art. 15 comma 6 del codice e dell' art. 3 allegato I.2 del codice collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti collaborazione per alimentazione anagrafiche collaborazione alla efficiente gestione economica dell'intervento di cui art. 6 comma 3 dell'allegato I.2 del codice - attività di cospirazione all'atto del collaudo dei lavori collaborazione su aspetti legali - contenzioso, precontenzioso		28,00%	18,00%	45% 20% 12% 5% 4% 4% 10%
REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI	tecnico incaricato collaboratori		3,00%	3,00%	80% 20%
REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA	tecnico incaricato collaboratori		3,00%	3,00%	80% 20%
REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO	tecnico incaricato collaboratori		4,00%	4,00%	80% 20%
COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	tecnico incaricato collaboratori		3,00%	3,00%	80% 20%
VERIFICA DEL PROGETTO AI FINI DELLA SUA VALIDAZIONE	tecnico incaricato collaboratori		3,00%	3,00%	80% 20%
PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	rup della fase di affidamento di cui art. 15 comma 4 del codice, art. 7 allegato I.2 del codice e art. 34 comma 16 ultimo periodo della LR 8/2018 collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti collaborazione alla verifica requisiti concorrenti collaborazione su aspetti legali - contenzioso, precontenzioso		10,00%		65% 10% 15% 10%
DIREZIONE DEI LAVORI - UFFICIO DI DIREZIONE DEI LAVORI - COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	Direttore Lavori di cui art. 114 comma 2 del codice direttore operativo di cui art. 114 comma 2 del codice ispettore di cantiere di cui art. 114 comma 2 del codice direttore operativo con funzioni di coordinamento sicurezza in fase di esecuzione di cui art. 114 comma 4 del codice misura, contabilità ed assistenza al collaudo di cui art. 2 comma 3 lettera g) dell'allegato II.14 del codice collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti collaborazione su aspetti legali - contenzioso, precontenzioso		18,00%	18,00%	30% 10% 10% 25% 10% 5% 10%
DIREZIONE DELL'ESECUZIONE - COLLABORATORI DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE - COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	RUP ovvero DEC di cui art. 114 comma 7 del codice direttore operativo di cui art. 114 comma 10 del codice coordinatore per sicurezza in fase di esecuzione ove vi siano lavorazioni che lo impongano ai sensi del D.lgs. 81/09 collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti collaborazione su aspetti legali - contenzioso, precontenzioso				
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO	COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO di cui art.116 comma 4 del codice ovvero Direttore Lavori nei casi di cui art.116 comma 7 del codice ed art. 28 allegato II.14 del codice misure verifiche e prove all'atto del collaudo		3,00%	3,00%	55% 30%

LAVORI

tabella B2)						
ATTIVITA' di cui allegato I.10	DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE QUOTE DI EROGAZIONE DELL'INCENTIVO					
	Stipula Contratto	Esecuzione Lavori (in proporzione SAL/lavori affidati)	collaudo tecnico amministrativo ovvero regolare esecuzione	collaudo statico	conclusione (compreso collaudo o regolare esecuzione, cepistazione, chiusura pratica in ANAC, chiusura fascicolo ex art. 112 c. 4 del Codice, archiviazione in sicurezza)	totale
PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI	80,00%				20,00%	100,00%
RUP e COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITA' DEL RUP (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)	40,00%	40%			20%	100,00%
	10,00%	70%			20%	100,00%
REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI	80,00%				20,00%	100,00%
REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA	80,00%				20,00%	100,00%
REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO	80,00%				20,00%	100,00%
COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	80,00%				20,00%	100,00%
VERIFICA DEL PROGETTO AI FINI DELLA SUA VALIDAZIONE	80,00%				20,00%	100,00%
PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	80,00%				20,00%	100,00%
DIREZIONE DEI LAVORI - UFFICIO DI DIREZIONE DEI LAVORI - COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE		80,00%			20,00%	100,00%
DIREZIONE DELL'ESECUZIONE - COLLABORATORI DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE - COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE						0,00%
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO			80,00%		20,00%	100,00%

RSU
CISL
FILA CG
RSU
DELEGAZIONE TRATTANTE RSU PER UIL FIL

REGOLARE ESECUZIONE	collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti collaborazione su aspetti legali - contenzioso, precontenzioso				5% 10%
VERIFICA CONFORMITA'	RUP ovvero DEC ovvero diverso soggetto nominato di cui art. 116 comma 5 del codice misure verifiche e prove all'atto del collaudo collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti collaborazione su aspetti legali - contenzioso, precontenzioso				
COLLAUDO STATICO	COLLAUDATORE STATICO misure verifiche e prove all'atto del collaudo collaborazione in funzioni di segreteria predisposizione comunicazioni e atti	3,00%	3,00%		65% 30% 5%

REGOLARE ESECUZIONE						
VERIFICA CONFORMITA'						0,00%
COLLAUDO STATICO				80,00%	20,00%	100,00%

DELEGATOARIO TANTINATO RSU
UL FPL

RSU

RSU

RSU

FALSA

FEOR SANITA'

CISC

RSU